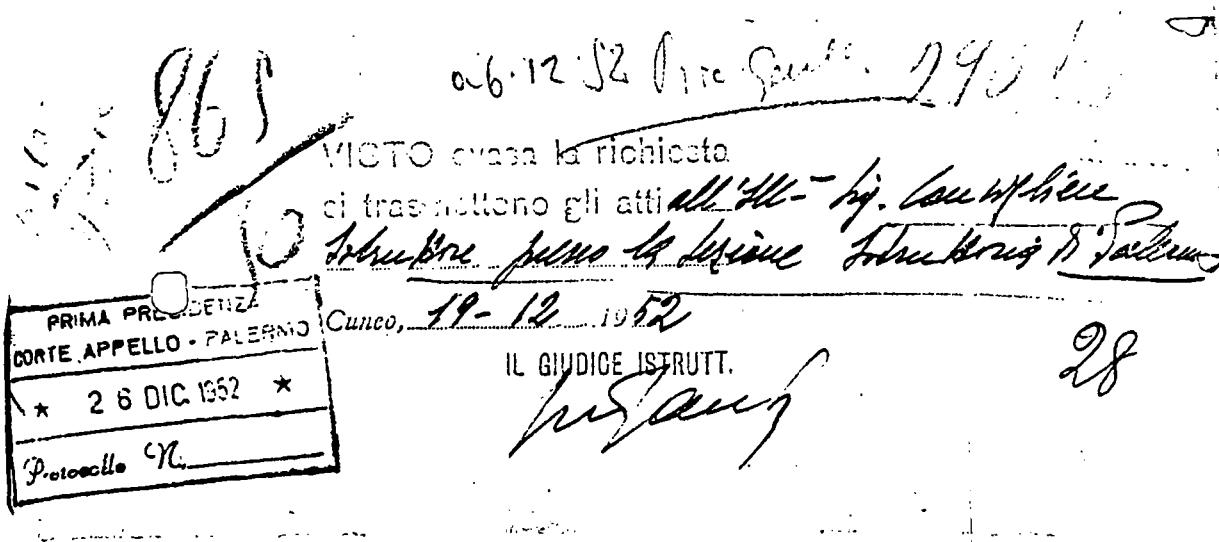


## XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



TRIBUNALE DI CUNEO  
Ufficio del Giudice Istruttore

N° 51/52 Rog.

Cuneo, li 9/12/1952

OGGETTO: Rogatoria nel procedimento penale per conflitto avvenuto in  
Abitto Partinico nel giugno 1949 = Processo N° 865/50 =

ALLA SEZIONE ISTRUTTORIA  
presso la Corte d'Appello di

P A L E R M O

Mi prego comunicare che quest'Ufficio non ha ancora potuto escludere il tenente dei Carabinieri Bruno Giovanni, parte lesa nel conflitto di cui all'oggetto, in quanto detto Ufficiale resterà fuori sede sino al giorno 18 c.m.

Si provvederà a restituire, appena evasa, la rogatoria di cui sopra.

La stessa era stata inviata da codesta Sezione Istruttoria al Consigliere Istruttore di Torino, da questi al Consigliere Istruttore di Firenze e da quest'ultimo inoltrata a quest'Ufficio.

IL GIUDICE ISTRUTTORE  
(Dr.V.Ascherio)

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dott. GIOVANNI CASTALDO

MEDICO CHIRURGO

Interno dell'Istituto di Patologia Medica  
dell'Università di Napoli  
Interno Ospedale Cardarelli

NAPOLI

Corso Umberto 1, 23

Ms. f. 12.52

30

tro da il Tenent. C. P.  
m. Brum, d. Puccio,  
Sicula a Napoli, da via Vito  
de Carlo Umberto, 1, 284, i  
lunii affetti da "la flueza"  
e contratto a stau e tuo-  
lorci si curò meglio, e  
stau, qualche mese dopo.  
dott. Giovanni Castaldo

## ORDINIAMO

31

*Ricchezza*  
di  
*Denza*

AZIONE A TESTIMONI

N. 51/1952 Reg. Rep.

Art. 366 Cod. Pen.  
atto di ufficio legalmente dovuto  
unque, nominato dall'Autorità giudiziaria  
perlo, interprete, ovvero cuiode  
e autorizza e seguace di un giudice  
richtivo con mezzi fraudolenti l'e-  
se dell'obbligo di comparendo di pre-  
me a sé, è punibile con la re-  
clusione a sei mesi e una multa da  
a L. 500.

esse pene si applicano a chi chia-  
mansi all'autorità giudiziaria per  
ad alcuna delle predate fun-  
zioni di dare le proprie generalità,  
di prestare il giuramento, riconoscere  
di assumere o di adempiere le fun-  
zioni.

modirioni precedenti si applicano  
a chi chiamata a deporre per  
destituiti all'autorità giudiziaria  
a una persona chiamata a  
fornire informazioni giudiziarie.

L'operato è su perito o un inter-  
me condanna imposta all'interdizione  
presa loro o dall'altro.

Mult. 1  
L. 500 - Causa

a tutti gli Ufficiali giudiziari richiesto di citare i testimoni \_\_\_\_\_.

*Cesi - Capi Brusco Giacchini*  
*Graffeo c.c. Cuneo*

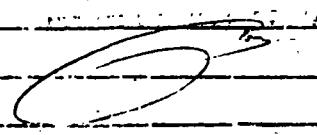
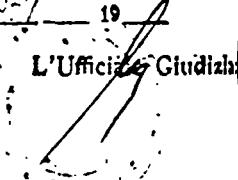
a comparire personalmente avanti di Noi alle ore 15 del giorno  
14/12/52 del mese di dicembre nel 1952 nel  
locale di nostra residenza sito in Bruno - Uff. Postale  
per deporre sulle circostanze e sui fatti sui quali verrà interrogato  
diffidando che non comparendo incorrerà \_\_\_\_\_ nelle pene comminate  
dall'art. 144 del Codice di procedura penale e cioè sarà \_\_\_\_\_ condannato al  
pagamento di una somma a favore dell'Erario da L. 100 a L. 2000 e delle spese  
cagionate dalla mancata comparizione, e potrà altresì ordinarsene la comparizione  
a mezzo degli Agenti della Forza Pubblica.

*Denza*, il 14/12/52

P. S. G. II. *S. G.*

II. *Scagliellino*  
*S. G.*

## XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

|  |             | <u>TR E C L A Z I O N E</u> |
|--|-------------|-----------------------------|
| REP. N.  | <u>2174</u> |                             |
| DIRITTI  |             |                             |
| Notifica   | L.....      | <u>40</u>                   |
| Copia  | L.....      | <u>11</u>                   |
| Trasferta  | L.....      | <u>30</u>                   |
| Repertorio   | L.....      | <u>18</u>                   |
|  | <u>10/</u>  | <u>12</u>                   |
| Totali   | L.....      | <u>111</u>                  |
| Copia della retroscritta citazione venne da me sottoscritto Ufficiale Giudiziario a richiesta di chi rettò, rimessa e rilasciata alle' <u>19</u> ivi nominate<br><u>Clemente Bruno Pivacchi al nome del Tenente Cavaliere Dafforni Domenico ex</u><br><u>sempre ferito ammesso dall'ufficio.</u> |             |                             |
| <u>ROSSO GIOVANNI</u><br><br><u>24/12/1957</u>   |             |                             |
| <u>oltandosi nelle forme di legge a comparire nel sito, giorno ed ora non</u><br><u>specificati.</u>   |             |                             |
| <u>Ottimo 24/12/1957 19</u><br><u>L'Ufficiale Giudiziario</u><br>   |             |                             |

## TRIBUNALE CIVILE e PENALE - TORINO

UFFICIO ISTRUZIONE

32  
20/11/1915

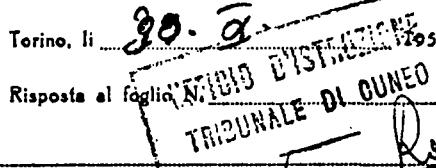
OGGETTO:

nroec. N. 556/52 P.A.

Allegati N. \_\_\_\_\_

Torino, li 30. 11.

Risposta al foglio N.



Signor Giuseppe Grimaldi  
presso il Tribunale S.

François

Per favore di armare la Repubblica

Salvo Ton. Bruno Giovanni presso la

Socia Centrali Gariboldi e s.

entra per gli atti seguenti alle autorizzazioni

ma sare

per il

V. al Ggj. Giacinto Iobutto  
G. Cesarini

con preghiera di esentare  
il Ben. Bruno Giovannini,  
trasferito a volontà di maggio,  
e di restituire gli atti di istruc-  
zione alla Signorina Iobutto via  
S. d'A. di Palermo.

Tirrenia (2-10-1956)

Il Giacinto Iobutto  
C. Cesarini

## XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

|                          |              |  |           |           |                           |   |   |
|--------------------------|--------------|--|-----------|-----------|---------------------------|---|---|
| MODULARIO<br>C. - Td. 51 |              | L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità<br>civile in conseguenza del servizio telegrafico |           |           |                           |   |   |
| INDICAZIONI D'URGENZA    |              | Ricevuto il ..... 19 ..... ore .....<br><b>21 1135</b>   | RICEVENTE | 1.1.77.75 | CT 1949 865/50 SENZAFIRMA | corrispondente al tempo medio   |   |
|                          |              | Pel circuito N. ....   |           |           |                           | Nei telegrammi impressi a caratteri romani, il primo numero dà<br>il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegrafo, il<br>quello delle parole, gli altri la data l'ora e i minuti della presentazione. |   |
| Qualifica                | DESTINAZIONE | PROVENIENZA  | NUM.      | PAROLE    | DATA DELLA PRESENTAZIONE  |   | Vede indicazioni<br>eventuali d'ufficio |
|                          | <b>01 U</b>  |  |           |           | Giorno e mese             | Ore e minuti  | <b>21.06.50</b>                         |

(8201037) Ord. 16 - Roma, 24-7-1961 - Istr. Pollgr. Stato P. n. 35.000.000

,, 193 , PALERMO 9402 30/29 21 1135, 556  
RR 52)

PREGO ESCLUDERE TENENTE BRUNO GIOVANNI PRIMO

ATTAGLIONE MOBILE CARABINIERI PARTE OFFESA CON ALITO AVVENUTO

BITTO PARTINICO GIUGNO 1949 CONSIGLIERE DELEGATO SEZIONE

TRUTTORIA MAURO PROCESSO NUMERO 865/50,,,

**Olivetti Lettera 22**  
"una macchina per scrivere nelle nostre case"

## Notificazione

311

L'anno millecentocinquanta due il giorno 28

del mese di Ottobre in Torino

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto al gabinetto  
di giuria

ho notificato copia del retroscritto avviso a

retroscritto

consegnandolo perché è stato raffidato

alla Scuola Centrale di Firenze

in data 11/12/50

7813

18

40 L'AIUTANTE UFFICIALE GIUDIZIARIO

17

MASSOCO GIOVANNI  
AIUTANTE UFFICIALE GIUDIZIARIO  
TRIBUNALE TORINO

50

103

12

111

100

100

100

G. Massoco

**TRIBUNALE  
DI  
TORINO**

N. .... 256/ R.R.  
Reg. Gen. 52

**DECRETO DI CITAZIONE**

di testimoni, periti, interpreti o custodi di cose sequestrate  
Art. 144, 316, 327, 353 C.p.p. art. 21 Reg. esec. 28-5-1931, n. 603

Noi ..... 8. Gennaio

Signor Giudice

mandiamo a tutti gli Ufficiali giudiziari richiesti di citare ed assegnare

Ten. Bruno Giovanni Bruno

Bagnoli, n. 615 cabinetta

a comparire personalmente avanti di Noi alle ore 10.30 del giorno 29 del mese di

1952 avanti il Tribunale di Torino per essere sentiti come ..... in procedimento penale con diffida che non comparendo incorrer nelle sanzioni di cui agli art. 144 e 353 del Cod. di proc. pen. e nelle pene comminate nell'art. 366 del Cod. pen. e potrà ..... essere accompagnati dagli agenti della forza pubblica.

Torli 84. 8 1952

Il 26/1/1952

pm

Se si tratti di un perito o interprete, la condanna impone la sospensione dell'esercizio della professione o dell'arte art. 366 C. p.

1497  
Tip. M. Baudino - Torino

leee sse in provv. d' fare  
altri indicazioni sui cod.  
ncos D.

L. C. S.  
François Lindarez M.P.

*[Signature]*

ORDINIAMO 35

a tutti gli Ufficiali giudiziari richiesti di citare i testimon

*Eur. Giudiziario. Dr. G. Giannini*

*Sandro Centola Giudiziario.*

DI

**citazione a Testimoni**425/52 Reg.

Art. 366 Cod. Pen.

Ufficio di uffici legalmente dovuti

Chiunque, nominato dall'Autorità giudiziaria perito, interprete, ovvero modo di cose sottoposte sequestro i giudice penale ottiene con mezzi volentieri l'esecuzione dall'obbligo di partire o di prestare il suo ufficio unito con la reclusione fino a sei mesi e con la multa da L. 3000 a

pe 40000.  
Le stesse pene si applicano a chi nominato dinanzi all'Autorità giudiziaria per adempiere ad alcuna delle dette funzioni, rifiuta di dare le spese generalità, ovvero di prestare giuramento richiesto, ovvero di astenersi e di adempiere le funzioni medesime.

Le disposizioni precedenti si applicano alla persona chiamata a deporre per testimone dinanzi all'Autorità giudiziaria e ad ogni altra persona nominata ad esercitare una funzione giudiziaria.

Se il colpevole è un perito o un interprete, la condanna importa l'interdizione alla professione e dall'arte.

Uff.-Mozzon S. &amp; R. L.

345

a comparire personalmente avanti di Noi alle ore 10.30 del giorno 13 del mese di novembre 1952 nellocale di nostra residenza sito in Torino per deporre sulle circostanze e sui fatti sui quali verrà interrogat diffidandoli che non comparendo, incorrerà nelle pene comminate dall'art. 144 del Codice di procedura penale, e cioè sarà condannat al pagamento di una somma a favore dell'Erario da lire 800 a 16000 e delle spese cagionate dalla mancata comparizione, e potrà altresì ordinarsene la comparizione a mezzo degli Agenti della Forza Pubblica.

*Torino, il 5. 11. 1952*

*Il g. 1.*

*T. Gherla*

*Il*

**RELAZIONE**

Copia della retroscritta citazi. e venne da me sottoscritto Ufficiale Giudiziario; a richiesta di chi retro, rimessa e lasciata al ivi nominat

Rep. N. \_\_\_\_\_

**D I R I T T I**

|                  |                 |
|------------------|-----------------|
| Notifica . . .   | L. 58,00        |
| Copia . . .      | 30,00           |
| Trasferta . L.   | 30,00           |
| Reportorio . . . | 10% . . . 60,00 |
| Totale L.        | 98,00           |

citandoli nelle forme di legge a comparire nel sito, giorno ed ora ret specificati.

, li \_\_\_\_\_ 19

L'Ufficiale Giudiziario

## di Testimoniato senza giuramento

(Art. 88 cap. 2° - 193 e 254 C. p. p.)

Affogliaz. N. 25

L'anno millecento 53 il giorno 19  
 del mese di Ricembre alle ore \_\_\_\_\_  
 in Cuneso

Avanti di Noi Avv. V. Orches s. f.

assistiti dal sottoscritto \_\_\_\_\_

È comparso il testimone seguente, cui rammentiamo anzitutto  
 a mente dell'art. 357 del Cod. di procedura penale, l'obbligo di dire  
**tutta la verità, null'altro che la verità,**  
 e le pene stabilite contro i colpevoli in giudizio

Interrogato quindi sulle sue generalità esso risponde:

icipate L. \_\_\_\_\_

Sono e mi chiamo: Gianni S.  
 Bonuccio, di anni 31, nato a Villa d'  
 Ormea (Casale), res. 18 Savillano -  
 comune quale St. Teimo n. 11870  
 citta -

S.R.

Il giorno undici verso la fine del  
 mese di giugno dell'anno 1949, ricevetti  
 quale inviante telefonale dello  
 Impagno Prifeni Cagliari n. Parti  
 nico, ordine d'appuntare una <sup>incontro</sup> ~~con~~ <sup>con</sup> gli  
 S. Gabinetti per procedere ad uno esame  
 che avrebbe dovuto essere eseguito nella  
 stessa ucciditoria. L'ordine mi pervenne  
 dal comunale C.C. ma non è appurato di  
P.S. dopo tre giorni fu seguito al ultimo  
 appuntamento, mi portai quindi  
 al Commissario di P. C. di Cagliari  
 dove l'abbiarono di ferma di cui  
 ne aveva ricordo il nome in via ~~ella~~ <sup>ella</sup> ~~ella~~  
 S. Giusto La Pesa di nome ~~Levi~~ <sup>Levi</sup> ~~Levi~~  
 proprietario dell'edificio.

## XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

e dopo una vent'ora si ebbero due telefonate diverse  
della questura ed una venuta di agenti di P.I.O.  
carabinieri ed al convitto di P.I.O. di Palermo.  
Subimmo la requisizione del magistrato  
e quindi vennero ed esaminarono il piano ed il  
recinto interno, quindi alcuni agenti e carabinieri  
tornarono nel vicinale abitato. Tali agenti  
visti l'area da poco, ne identificò i numeri.  
Nel vicino Palazzo sul solai volti che aveva  
intervuto pareva a terra fuso, mentre in altre  
camere del fabbricato stesso si trovavano altri due  
individui, il più giovane dei quali è l'abito come  
il bambino Guarino, e si arrese senza resistere;  
l'altro, un vecchietto si unì a lui lasciando l'ambito  
visto essere in seguito entrato solo Palermo da  
Sicilia già rientrato dai suoi contatti bambini  
alcuni giorni prima.

Il bambino che pareva fuso, ifenilfegato in coda  
di belli ciuffi - arrivato in Rue Berthier P. 38,  
di cui una ora ancora nelle custodie, teneva  
giaccio a terra vicino al suo capo - fuori reso  
ridotto ridotto, all'istesso tempo si fece a lui  
più pesantemente male dal bambino quale che  
fosse ed i carabinieri ben acciuffato e salvo  
nel sollezzo.

L'altro bambino, il Guarino, era protetto ad uno  
angolo; le ali si furono rinvenute due pistole rivolte  
a quei che lo tirò, mancava solo il bastoncino  
ma non aveva che lo zoccolo n'era rinfacciato.

Il suo bambino ed il vecchietto furono sia da  
Palermo a Palermo alla Campania P.P.C.  
Il vecchietto qualche ora dopo venne rilasciato in  
libertà. Il bambino fuori fuori fu deportato al  
"l'Isola" Palermo, ed è ricoverato all'ospedale

Ter. Brusaporto

## Atto di Testimonio senza giuramento

(Art. 88 cap. 2 - 193 e 254 C. p. p.)

Affogliaz. N. 22.....

L'anno millecento \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_  
del mese di \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_.  
In \_\_\_\_\_

Avanti di Noi Avv. \_\_\_\_\_

assistiti dal sottoscritto \_\_\_\_\_

È comparso il testimone seguente, cui rammentiamo anzitutto  
a mente dell'art. 35 del Cod. di procedura penale, l'obbligo di dire  
**tutta la verità, nulla d'altr' che la verità,**  
e le penali stabilite contro i colpevoli in giudizio

Interrogato quindi sulle sue generalità esso risponde:

cipate L. \_\_\_\_\_

Sono e mi chiamo: \_\_\_\_\_

Nessuno dei militari fu ferito.  
Voi ho affidato alle informazioni  
a polizia giudiziaria in ordine al  
fatto, si è presente fra il Dr. Leitmeier  
che procedette personalmente alle ulteriori  
investigazioni.

L. C. I.

Tutti trascurano: